

VareseNews

Whirlpool e Chiapparo, matrimonio in vista?

Pubblicato: Martedì 16 Maggio 2006

✖ La stagione 2005/06 è archiviata di fresco in casa Pallacanestro Varese, dove iniziano a **defilarsi le prime mosse per il futuro**. Mosse sulle quali pesa un ventilato disimpegno della famiglia **Castiglioni, non troppo felice del rapporto con le istituzioni cittadine**. Una situazione che ha fatto sbottare patron Gianfranco in più di un'occasione. Di certo però il vulcanico presidente biancorosso non dimentica le incombenze che il suo ruolo comporta: la squadra sarà iscritta al campionato e l'attuale proprietà sta già lavorando per l'assetto che verrà.

La prima mossa, in attesa di parlare con Ruben Magnano e della sua riconferma, potrebbe essere **il ritorno in biancorosso di Gianni Chiapparo**. L'ex general manager dei Roosters tricolori (foto, con Cesare Corti) è attualmente impegnato con la Robur et Fides ed è da tempo il principale tessitore (insieme a Mario Oioli) dei buoni rapporti tra le due maggiori società cittadine.

Lui per il momento non conferma la voce insistente che lo riuole in Pallacanestro Varese: **«Mi sembra prematuro parlarne**: la Robur sta affrontando una serie playoff che in questo momento è molto delicata, vista la sconfitta in gara 1 con Borgomanero. Per il momento il mio pensiero è rivolto lì, poi penseremo all'anno prossimo. Di sicuro **la cosa che più mi preme è il buon andamento del basket varesino** in generale: sono il primo a sperare in una Whirlpool ad alti livelli, in un'Abc protagonista ma anche in Campus e Bosto».

✖ La profonda conoscenza della palla a spicchi all'ombra del Bernascone da parte di Chiapparo potrebbe essere uno dei motivi principali del suo ritorno in Serie A, anche **nell'ottica di riportare qualche ragazzo uscito dal vivaio alle soglie della prima squadra**. Una fortuna che attualmente tocca Allegretti e Bolzonella, la cui conferma non è scontata, e che potrebbe sorridere ad altri forse già dal prossimo campionato. **«Nomi non ne faccio – spiega Chiapparo –** ma non c'è dubbio che qualche buon elemento sta crescendo. Ci sono ragazzi che si stanno facendo le ossa con Robur e Campus e altri in prestito in giro per l'Italia. Tra loro qualcuno potrebbe approdare alla Whirlpool nel giro di un paio d'anni».

Se il dirigente, che è anche il "curatore" delle vicende di Pavel Podkolzine, evita come detto di fare un nome preciso, questi si possono facilmente ipotizzare. Tra i roburini ci sono **Rosignoli** (classe '88 che purtroppo deve scontare un grave infortunio), Santambrogio ('88), **Padova** (foto sopra: www.sportlight.it) e Martinoni ('89). Nel gruppo di quelli che stanno maturando lontano invece spiccano **Brian Sacchetti** ('86 a Castelletto), Canavesi ('86 a Montegranaro) e Francesco Conti ('83 a Casale). Per molti di loro si sono già aperte le porte delle Nazionali giovanili.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

